



Associazione Pisana Periti Industriali

Via G. Ferraris, 21 - 56121 Pisa

Tel. 334-6392101/328-7468933 - Fax 0571 1979195 e-mail: segreteria@appi-pisa.it

C.F. e P.Iva 01972430506

Il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Pisa, tramite l'associazione A.P.P.I. ed in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Pisa, ha organizzato il corso:

Nuovo Codici di Prevenzioni Incendi DM 3.8.2015 Strategia antincendio : S1 Reazione al fuoco – S2 Resistenza al fuoco – S3 Compartimentazione

Valido come aggiornamento prevenzione incendi finalizzati al mantenimento dell'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno in attuazione dell'art. 7 del dm 5 agosto 2011 e per l'aggiornamento obbligatorio per RSPP e ASPP, così come previsto dal D.Lgs 81/08.

PREMESSA

Il DECRETO 3 agosto 2015 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139", definito anche il nuovo codice di prevenzione incendi, è un importante progetto innovativo delle norme di prevenzione incendi che consentirà il passaggio da un sistema più rigido, caratterizzato da regole prescrittive, ad uno che predilige l'approccio prestazionale, capace cioè di raggiungere elevati livelli di sicurezza antincendio attraverso un insieme di soluzioni tecniche più flessibili e aderenti alle peculiari esigenze delle diverse attività.

Il nuovo codice di prevenzioni incendi, che attualmente viene applicato "in alternativa" alle attuali vigenti regole tecniche, ha l'obiettivo, nel giro di qualche anno, di andare a sostituirle definitivamente..., direzione deducibile molto chiaramente dall'art. 4 del decreto: "la Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, del Ministero dell'interno, provvede al monitoraggio dell'applicazione delle norme tecniche di cui all'articolo 1", che collegato all'art. 2 comma 3 al recente DM 7.8.2017 sulle attività scolastiche, lancia un segnale chiaro andando ad individuare una prima scadenza : "All'esito del monitoraggio di cui all'art. 4 del dm 3 agosto 2015, sono verificati, entro il 31 dicembre 2019, gli elementi raccolti al fin di determinare l'esclusiva applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto, in sostituzione delle norme di prevenzione incendi per le attività scolastiche di cui al dm 26 agosto 1992."

Il cambio di direzione della normativa tecnica di prevenzioni incendi è già molto presente in casi dove le attuali vigenti norme mostrano evidenti problemi di applicabilità, presentandosi come alternativa in molti casi valida e permettendo soluzioni ingegneristiche a garanzia della progettazione e della realizzazione.

Sicuramente nei prossimi anni l'attività di prevenzione incendi , di cui al DPR 1° agosto 2011, n. 151, potrebbe essere svolta applicando un unico testo organico e sistematico... il nuovo codice di prevenzione incendi, di cui al DM 3.8.2015 integrato dalle nuove RTV, applicabili a specifiche attività o ad ambiti di esse.

Il corso proposto, parte integrante di una serie di corsi (vedere schedulazione sotto) ha l'obbiettivo di portare il partecipante a una completa padronanza degli strumenti proposti dal decreto, per arrivare ad una corretta progettazione.

L'adesione al singolo corso non obbliga alla partecipazione dell'intero percorso formativo. I dieci corsi sono stati suddivisi in due parti, i primi 5 analizzano e spiegano dettagliatamente il nuovo codice di prevenzioni incendi, i successivi 5 sono incentrati su casi pratici dove verrà realizzato e spiegato l'intero progetto.

Al termine dei 10 corsi il discendente avrà completato anche i crediti formativi richiesti per il mantenimento dell'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno in attuazione dell'art. 7 del dm 5 agosto 2011.

CORSO	ARGOMENTO	DATA
A	DM 3.8.2015 - G1 termini definizioni e simboli grafici – G2 progettazione per la sicurezza antincendio - G3 determinazione dei profili di rischio delle attività	23/11/2017
B	DM 3.8.2015 - Strategia antincendio : S1 Reazione al fuoco – S2 Resistenza al fuoco – S3 Compartimentazione	14/12/2017
C	DM 3.8.2015 - Strategia antincendio : S4 Esodo – S5 Gestione della sicurezza antincendio - S6 Controllo dell'incendio	01/02/2018
D	DM 3.8.2015 - Strategia antincendio : S7 Rivelazione ed allarme – S8 Controllo di fumi e calore - S9 Operatività antincendio - S10 Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio	01/03/2018
E	DM 3.8.2015 - RTV : V1 Aree a rischio specifico - V2 Aree a rischio per atmosfere esplosive V3 Vani degli ascensori	05/04/2018
F	DM 3.8.2015 - Progettazione antincendio delle attività non normate – Attività senza regola tecnica verticale : deposito tessuti	03/05/2018
G	DM 3.8.2015 - Progettazione antincendio delle attività normate . RTV V4 Attività di ufficio DM 8.6.2016	07/06/2018
H	DM 3.8.2015 - Progettazione antincendio delle attività normate. RTV V5 Attività ricettive - turistico alberghiere DM 9.8.2016	27/09/2018
I	DM 3.8.2015 - Progettazione antincendio delle attività normate – RTV V6 Attività di autorimessa DM 21.02.2017	25/10/2018
L	DM 3.8.2015 - Progettazione antincendio delle attività normate – RTV V7 Attività scolastiche DM 07.08.2017	22/11/2018

PROGRAMMA Giovedì 14 Dicembre

Orario	Docente	Argomento	N° ore
14,30 – 16,30	Ing. Ilario Mammone	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia antincendio : S1 Reazione al fuoco • S2 Resistenza al fuoco 	1 1
16,30 – 18,30	Ing. Ilario Mammone	<ul style="list-style-type: none"> • S2 Resistenza al fuoco (continuo) • S3 Compartimentazione 	1 1
Test Finale			

RELATORE: **Ing. Ilario Mammone**

ATTESTAZIONE: A tutti i professionisti iscritti negli elenchi del Ministero dell'interno verrà rilasciato l'attestato di partecipazione valido per l'aggiornamento professionale previsto dall'art. 7 del DM 5 agosto 2011. L'attestato ha valenza anche per l'aggiornamento obbligatorio per RSPP e ASPP, così come previsto dal D.Lgs 81/08.

CREDITI FORMATIVI: Ai Periti Industriali iscritti all'Albo saranno riconosciuti **n. 4 crediti** formativi come da Regolamento per la Formazione Continua dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

SEDE DEL CORSO: Sede del Collegio dei Periti Industriali di Pisa - Via G. Ferraris, 21- 56121 loc- Ospedaletto (PISA)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Quota iscrizione: Associato APPI € 60,00 + iva 22% = € 73,20
 Non Associato € 100,00 + iva 22% = € 122,00
 Nuovo Associato € 50,00 quota associativa APPI + € 60,00 + iva 22%

Le quote agevolate riservate agli associati APPI per la partecipazione al corso sono valide solo per coloro che risultano in regola con il versamento della quota associativa.

La quota di partecipazione al corso deve essere corrisposta unicamente mediante bonifico bancario, intestato a **A.P.P.I. Associazione Pisana Periti Industriali da effettuare sul C/C n. 3015869/5 presso "Banca Popolare di Lajatico" filiale di Pisa Aeroporto - Codice IBAN: IT35 R 05232 14000 000030158695, Causale: Cognome e Nome - Corso B Prevenzione incendi**

Tutti gli interessati a partecipare sono pregati di compilare in ogni sua parte la scheda di adesione fornita in allegato ed inviarla all'A.P.P.I. a mezzo e-mail al seguente indirizzo: segreteria@appi-pisa.it oppure a mezzo fax al n. 0571.1979195 almeno una settimana prima dell'inizio del corso.

L'iscrizione al corso si intende perfezionata quando l'A.P.P.I. riceverà al seguente indirizzo e-mail segreteria@appi-pisa.it oppure a mezzo fax al n. 0571.1979195 l'attestazione dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione.

INFORMAZIONI: Per informazioni rivolgersi a:
A.P.P.I. – Via G. Ferraris, 21 – 56121 Pisa
- Per. Ind. Giorgio Falchi Tel. 328-7468933
- Per. Ind. Massimiliano Brogi Tel. 334-6392101
- Fax 0571-1979195 e-mail: segreteria@appi-pisa.it

Il Presidente
Per. Ind. Massimiliano Brogi
